



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056439-6447-6075; Fax: 059/2056507

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Publicato sul WEB Server di Ateneo in data 18.1.2020

Publicato sulla G.U. nr. 5 - in data 14.1.2020

Decreto rep. nr. 1382/2019
Prot. nr. 252683

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e s.m.i. nonché le relative norme di esecuzione;
VISTA la Legge 9.5.1989 nr. 168;
VISTA la Legge 7.8.1990 nr. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e s.m.i.;
VISTA la Legge 5.2.1992 nr. 104 e s.m.i.;
VISTO il d.lgs. 11.4.2006 nr. 198 e s.m.i.;
VISTO il d.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174;
VISTO l'art.7 della Legge 6.8.2013 nr. 97;
VISTA la Legge 15.5.1997 nr. 127 e s.m.i.;
VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445;
VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e s.m.i.;
VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e s.m.i., e in particolare art.24;
VISTO il d.lgs. 15.3.2010 nr. 66 e s.m.i., art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
VISTO il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, modificato dal d.lgs. 101/2018;
VISTA la Legge 6.9.2012 nr. 190 e s.m.i.;
VISTO il d.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e s.m.i.;
VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008;
VISTO il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 - sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;
VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego del Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (D.D.A. n. 227 del 2.4.2007);
VISTA la legge 12.3.1999 nr. 68 e s.m.i.;
VISTA la normativa vigente in materia di selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999 nr. 68, per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
VISTA la Convenzione avente ad oggetto un programma di inserimento lavorativo delle persone disabili ex art. 11, L. 68/1999 stipulato con l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna (ns. prot. del 29.3.2018 nr. 60944 - assunta con prot. Ag. Regionale del 30.3.2018 nr. 11919 e successive modifiche e integrazioni);
Vista la Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, così come modificata dalla Legge n. 26 del 28 Marzo 2019, ed in

particolare l'art. n. 14-ter;

VISTE le delibere del 28.9.2018 e del 20.12.2019 del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo che ha approvato il Piano triennale 2018/2020 dei fabbisogni di personale (ex art. 6, comma 2 d.lgs. 165/01), autorizzando la copertura di tre posti di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per tre posti di categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34 bis d.lgs. 165/2001, volta al reclutamento dell'unità di personale mediante mobilità esterna, ha dato esito negativo ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 57 del C.C.N.L. del 16.10.2008 del personale del comparto Università e dall'art. 30 del d.lgs. 30 Marzo 2001 nr. 165;

VISTO l'esito negativo delle procedure di mobilità compartimentale e intercompartimentale, attivate rispettivamente con gli avvisi prot. nr. 116282 e prot. nr. 116286 del 20.6.2019;

VISTO il d.lgs. 49/2012 recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il D.M. 8.8.2019 nr. 740, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;

VISTA la Legge 133 del 6 agosto 2008 in particolare l'art. 66 comma 13 come modificato dalla Legge 1/2009 che non prevede limitazioni per l'assunzione di personale appartenente alle categorie protette;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetto, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un **concorso pubblico per titoli, colloquio e prova attitudinale per la copertura di tre posti di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99.**

Ai sensi dell'art. 24 - d.lgs. 81/2015 e s.m.i, l'Università terrà conto delle manifestazioni di volontà a esercitare il diritto di precedenza che dovesse ricevere da soggetti in possesso dei relativi requisiti, riservandosi il diritto di non procedere allo svolgimento della procedura selettiva in parola, ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, per uno o più dei posti banditi, qualora la copertura degli stessi avvenisse tramite l'esercizio del diritto di precedenza.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai sensi dell'art.1 della Legge 68/99 e sm.i.. **Lo stato di invalidità deve essere comprovato mediante certificazione da allegare alla domanda. Non è possibile avvalersi di autocertificazione (art. 49 D.P.R. 445/2000);**

3) iscrizione negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 presso qualsiasi Servizio per il collocamento mirato e possesso dello stato di disoccupazione;

4) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

5) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

6) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;

7) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957 nr. 3;

8) Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

9) ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3 Diritto di precedenza

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederà ad acquisire la manifestazione di volontà, da parte dei soggetti interessati, finalizzata ad avvalersi del diritto di precedenza previsto dall'art. 24 del decreto legislativo nr. 81/2015 e s.m.i.

Requisiti previsti dall'art. 24 del d.lgs. 81/2015 e s.m.i.:

Possono presentare manifestazione d'interesse al presente avviso tutti quei soggetti appartenenti a una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 Marzo 1999 nr. 68 che:

- siano stati assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, indipendentemente dalla modalità di assunzione, per le stesse mansioni previste nella presente procedura;
- abbiano prestato servizio presso l'Ateneo per un periodo superiore a 6 mesi, sia per effetto di successive proroghe dello stesso contratto sia per effetto della successione di più contratti;

- il contratto sia arrivato a scadenza naturale da non più di 6 mesi alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente bando.

I soggetti che intendono avvalersi di questo diritto devono essere regolarmente iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 presso qualsiasi Servizio per il collocamento mirato.

L'Università prenderà in considerazione le manifestazioni di volontà ricevute, rispettose dei predetti requisiti.

Qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni d'interesse volte ad avvalersi del diritto di precedenza superiore al numero di posti messi a bando, si comunica che il criterio utilizzato ai fini della scelta sarà puramente cronologico prendendo come parametro la data e l'orario di presentazione delle stesse.

I soggetti che vogliono avvalersi del diritto di precedenza, previsto dall'art. 24 del decreto legislativo nr. 81/2015 e s.m.i., dovranno necessariamente compilare l'apposita parte inserita nello schema di domanda allegato al presente bando e compilare tutti i campi in essa prevista.

L'interesse dovrà essere manifestato, a pena di decadenza dell'esercizio del diritto, entro 6 mesi a decorrere, per ciascun lavoratore interessato, dalla cessazione naturale del rapporto di lavoro e in osservanza del predetto termine perentorio di 30 (trenta) giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione - dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato n. 1, dev'essere presentata secondo una delle seguenti modalità, **con esclusione di qualsiasi altro mezzo**, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica:

- a mani, all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane (orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30) - 3° piano del Rettorato - via Università, 4 - 41121 Modena;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale di quest'Università - via Università, 4 - 41121 Modena.
La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata, nel caso di spedizione, dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo selezioni@pec.unimore.it

Nel caso di trasmissione tramite PEC, il candidato dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (non sono ammesse PEC di altri soggetti privati né di enti pubblici ecc...). Inoltre, la domanda e ciascuno degli allegati (in formato PDF) per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC - Domanda di _____ (cognome e nome) - selezione pubblica decreto rep. nr. 1382/2019 - prot. nr. 252683 del 20.12.2019".

Per le istanze trasmesse via PEC, i candidati debbono conservare ed esibire, a richiesta, ricevuta di invio e consegna dell'istanza stessa e debbono assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini.

Ai sensi dell'art. 2963, comma 3 C.C. se il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Nel caso di presentazione della domanda tramite terzo delegato, questi dovrà essere munito di espressa delega sottoscritta dal delegante e corredata da copia, fronte e retro, di valido documento d'identità del delegante e del delegato.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge per l'assunzione ai sensi dell'art.1 della Legge 68/99;
- 5) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare la condanna riportata, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario), nonché i procedimenti penali pendenti e l'autorità giudiziaria procedente; Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 num. 4) del presente bando e la votazione riportata;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 10) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del testo unico approvato con d.P.R. 10.1.1957 nr. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 13) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 14) se intendono o meno avversi del diritto di precedenza di cui all'art.3;
- 15) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
- 16) quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;
- 17) di allegare la ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 18) di allegare un elenco dei titoli presentati;
- 19) di allegare idonea certificazione attestante lo stato di invalidità;
- 20) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;
- 21) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente in originale, a pena di esclusione.

La firma in calce alla domanda sarà apposta in presenza del funzionario che riceve la domanda. Per le domande inviate per posta o consegnate da terze persone, alla domanda firmata va allegata fotocopia semplice di un valido documento d'identità (fronte e retro).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, coloro che ne abbiano necessità, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in

originale o in copia autenticata - certificazione relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 20,00 (venti/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali.

Il pagamento dovrà avvenire secondo la seguente modalità: bonifico bancario a favore di **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA - ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA - TESORERIA ENTI - Piazza Grande, 40 - Modena - C/C 000000512773; IBAN: IT02Q0200812930000000512773 - Codice ente n. 203900.**

È obbligatorio indicare la seguente causale "Contributo partecipazione concorsi".

La copia della ricevuta del versamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Adempimenti obbligatori dei candidati e degli esercenti il diritto di precedenza, a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancanza di firma autografa del candidato, salvo non diversamente sanabile; sono escluse le istanze di partecipazione trasmesse via pec;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso (ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del procedimento);
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali o carichi pendenti (art. 4 nr. 7);
- mancanza del requisito previsto nell'art. 2 num. 4) del presente bando (titolo di studio).

Art. 6

Titoli

Alla domanda potranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
TITOLI DI STUDIO SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER L'ACCESSO ALLA CATEGORIA	3 PUNTI
CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA NELLA CATEGORIA B O SUPERIORE E NELLE EX QUALIFICHE IVI CONFLUITE	3 PUNTI
CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELLA CATEGORIA B O SUPERIORE E NELLE EX QUALIFICHE IVI CONFLUITE	2 PUNTI
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RILEVANTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI	2 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'allegato 2.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica/categoria, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Si rammenta che in ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio e della prova attitudinale, con pubblicazione sul sito web dell'ateneo all'indirizzo <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, all'indirizzo www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con provvedimento di quest'Amministrazione, sarà formata da tre o cinque membri e composta da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sul sito web dell'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Art. 8
Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in un colloquio conoscitivo e motivazionale e una prova attitudinale (anche a contenuto teorico pratico) volta a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso, in particolare la stessa sarà diretta a verificare le seguenti competenze:

La professionalità ricercata sarà chiamata a operare all'interno delle varie Strutture dell'Ateneo in particolar modo in relazione al presidio dei punti informativi e controllo dell'accesso dell'utenza come servizio di prima accoglienza.

Fra le altre attività (meramente indicative e che possono subire variazioni in relazione alla Struttura), si occuperà di:

- apertura struttura e attivazione apparecchiature informatiche;
- consegna e ritiro chiavi aule ai docenti;
- controllo attrezzature aule;
- assistenza al personale docente per attivazione e gestione impianti multimediali;
- affissione in bacheca di avvisi e comunicazioni;
- informazioni all'utenza in merito a ciò che è inerente alle attività pertinenti la Struttura, avvalendosi, oltre che dei supporti cartacei anche del sito web d'Ateneo;
- piccole manutenzioni della struttura e degli impianti in dotazione;
- gestione attività dello smistamento della corrispondenza/pacchi in entrata e in uscita;

Competenze e conoscenze richieste:

- conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza delle nozioni di base della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- elementi di legislazione universitaria e dell'Organizzazione e Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- buona capacità dialettica, anche in relazione all'utilizzo di un apparecchio telefonico;
- predisposizione al contatto con il pubblico;
- capacità di adattamento alle varie situazioni;
- capacità di scambiare informazioni con colleghi di lavoro e utenti;

L'avviso per la presentazione al colloquio e prova attitudinale sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it - con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio e la prova attitudinale si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

La prova attitudinale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nel colloquio e nella prova attitudinale. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi

momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 9 Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 - 41121 Modena, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 9.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio e prova attitudinale di cui al precedente art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso e salvo copertura totale o parziale del diritto di precedenza, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di quest'Ateneo, è immediatamente efficace e resa pubblica sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioassunzione.unimore.it

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sopracitata pubblicazione.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio la graduatoria sarà valida anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 11

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università 2006/2009, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria B, posizione economica B1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove i candidati vincitori della procedura concorsuale presteranno la propria attività lavorativa.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'Amministrazione rappresenta che non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per motivi disciplinari.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

Art. 12

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

L'Università si riserva il diritto di non procedere allo svolgimento della procedura selettiva in parola, ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, per uno o più dei posti banditi, qualora la copertura degli stessi avvenisse tramite l'esercizio del diritto di precedenza. In tal caso, dell'evento sarà data notizia e diretta conoscenza agli interessati con idonei mezzi di comunicazione.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Via Università, 4 - 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'avviso relativo al presente bando è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando integrale sarà liberamente consultabile via Internet, sul WEB Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dottor Rocco LAROCCA, Direzione Risorse Umane - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Via Università n. 4 - Modena, telefono 059/2056439-6447-6075-7078-6072, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it.

Modena, 20.12.2019



All. 1 al Decreto rep. n. 1382 - prot. n. 252683 del 20.12.2019

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di
Modena e Reggio Emilia
via Università, n. 4
41121 - Modena

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per titoli, colloquio e prova attitudinale per la copertura di tre posti di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99.

Ai sensi dell'art. 24 - d.lgs. 81/2015 e s.m.i, l'Università terrà conto delle manifestazioni di volontà a esercitare il diritto di precedenza che dovesse ricevere da soggetti in possesso dei relativi requisiti, riservandosi il diritto di non procedere allo svolgimento della procedura selettiva in parola, ovvero a non procedere all'assunzione dei vincitori, per uno o più dei posti banditi, qualora la copertura degli stessi avvenisse tramite l'esercizio del diritto di precedenza - avviso pubblicato sulla G.U. 4^a Serie Speciale n. 5 del 17.1.2020.

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara, essendo in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando, quanto segue:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

DOMICILIATO A PROV CAP

VIA N.

CODICE FISCALE

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI STRANIERI: cittadinanza _____

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune: _____

(Stato di appartenenza per cittadini stranieri)

NO Perché _____

GODIMENTODIRITTI CIVILI E POLITICI

SI

NO Perché _____

CONDANNE PENALI^(a)

NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato

Esente

Assolto

In attesa di chiamata

Altro

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Dal _____ Al _____

Servizio civile svolto dal _____ (gg/mese/anno)/ al _____ (gg/mese/anno)

DI ESSERE IN POSSESSO DEL/DEI SEGUENTE/I TITOLO/I DI STUDIO (barrare obbligatoriamente una delle caselle):

Diploma di istruzione secondaria di primo grado:

--

Conseguito in data

	Votazione
--	-----------

Presso

--

Ovvero

titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano^(b):

--

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

Conseguito in data

<input type="text"/>	Votazione
----------------------	-----------

Presso

Ovvero

titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano^(b):

Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004:

Ovvero

Laurea triennale* (L) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 appartenente alla classe

Ovvero

Laurea specialistica* (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 appartenente alla classe

Ovvero

Laurea magistrale* (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente alla classe

Conseguito in data

<input type="text"/>	Voto
----------------------	------

Presso

Ovvero

titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano^(b):

*(N.B.: specificare la classe)

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).

Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'assunzione ai sensi dell'art.1 della Legge 68/99.

Ulteriori dichiarazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Di allegare la ricevuta del pagamento del contributo alle spese di gestione del concorso.

Di allegare un curriculum vitae aggiornato in formato europeo.

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO^(c)

NO

SI	Quali _____
----	-------------

*Relativamente alle attestazioni di lodevole servizio (non meno di un anno), è necessario fornire apposita dichiarazione sostitutiva (utilizzando i moduli allegati) contenente l'indicazione dei periodi di servizio, la struttura ove questo è stato prestato e l'amministrazione che ha rilasciato detta attestazione.

Essere soggetto con disabilità

NO
SI

e avere necessità del seguente ausilio^(d)

Di volere esercitare il diritto di precedenza previsto dall'art. 24 - d.lgs. 81/2015 e s.m.i:

NO

SI

E dichiara:

•di essere stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di aver prestato servizio, per un periodo superiore a 6 mesi, sia per effetto di successive proroghe dello stesso contratto sia per effetto della successione di più contratti dal _____ al _____.

- di essere stato assunto per le stesse mansioni previste nella presente procedura, quali: _____

- che il contratto è arrivato a scadenza naturale da non più di 6 mesi alla data di pubblicazione del presente bando – data di scadenza contratto: _____.

Qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni d'interesse volte ad avvalersi del diritto di precedenza superiore al numero di posti messi a bando, si comunica che il criterio utilizzato ai fini della scelta sarà puramente cronologico prendendo come parametro la data e l'orario di presentazione delle stesse.

Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

	Eventuale c/o				
VIA	<input type="text"/>	N.	<input type="text"/>		
COMUNE	<input type="text"/>	PROV	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
TELEFONO	<input type="text"/>				
EMAIL	<input type="text"/>				

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati e diffusi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma^(e)

a) Indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc... anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; indicare i procedimenti penali pendenti, qualsiasi sia la natura degli stessi, e l'autorità giudiziaria procedente.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.

Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

b) Nel caso di titolo di studio conseguito in Stati non appartenenti all'Unione Europea, deve essere allegata la documentazione

relativa all'equipollenza e tutti i documenti ritenuti utili ai fini della valutazione del titolo.

c) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 9 del presente bando.

d) Nel caso di particolari necessità, il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Selezione e Sviluppo, Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.

e) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda. In caso di presentazione diretta della dichiarazione, il candidato dovrà apporre la propria firma in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda di partecipazione a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la presente dichiarazione e allegare alla domanda copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

All. 2 al Decreto rep. n. 1382/2019 - prot. n. 252683 del 20.12.2019

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/00)

o in alternativa

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/00)

Il sottoscritto

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

RESIDENTE A

PROV

CAP

VIA

N.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante^(a)

a) In caso di presentazione diretta della dichiarazione, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla dichiarazione in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda di partecipazione a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la presente dichiarazione e allegare alla domanda una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46 DPR 445/2000 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc..)

oppure

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 47 DPR 445/2000 (ad es. attività di servizio, incarichi libero professionali, conformità all'originale di titoli/pubblicazioni presentati in copia etc..).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

dev'essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

dev'essere spedita per posta o consegnata da terzi, unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore e del delegato.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato 2) si precisa che:

il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...";

se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

All. 3 al Decreto rep. n. 1382/2019 - prot. n. 252683 del 20.12.2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome e nome)

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ in via _____

consapevole che, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione dai pubblici uffici

DICHIARA

di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Luogo e data,

Il dichiarante

- ❖ Si rammenta di allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.
- ❖ La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, completa di tutti gli elementi utili per la valutazione, dev'essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.